

**NARRATIVA****L'UOMO CHE TRASPORTAVA TERRA**di *Gianni Grosso*

Giuseppe Brosio, provato dalla perdita prematura della moglie, avvenuta quattro anni prima, si sta riprendendo dal duro colpo subito cercando in qualche modo di ricostruirsi una vita. Tutto sembra procedere per il meglio fino a quando un vecchio amico dal passato non proprio immacolato, lo invita al suo capezzale per affidargli un compito al quale, in virtù della loro decennale amicizia, non si sente di rifiutare. Al fine di ovviare a un disguido, l'amico gli affida in custodia una pistola che dovrà consegnare a chi, di quel disguido, è responsabile. Quell'arma segnerà il destino di Giuseppe per il resto della sua vita. Dopo averne illegalmente fatto uso, senza però essere scoperto, a distanza di nove anni da quella caldissima estate del 2003, i fantasmi del passato ritornano. Una casuale scoperta rivela che qualcun altro prima di lui ha utilizzato la pistola, e proprio nello stesso periodo. Quell'arma diventerà una scomoda protagonista intorno alla quale si muoverà una storia dal sapore amaro, tra il thriller e il noir, innescando vicende al termine delle quali il lieto fine si affaccia appena, con sembianze cupe, rese malinconicamente accettabili dall'inesorabile trascorrere del tempo.

Editore: **SILLABE DI SALE**Pagine: **354**Formato: **13x18**Prezzo: **18.00 €**Pubblicazione: **15/05/2017**ISBN: **9788885464087**

ROMANZI ROSA